

Napoli 28/11/2020

Prot. 333/20

Al Presidente della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

E p.c. Agli Organi di Informazione
Agli Iscritti AARO I-EMAC
Regione Campania

Egr. Presidente,

Il Presidente e il Consiglio Regionale dell'AARO I EMAC Regionale, massima rappresentanza ed espressione degli Anestesisti-Rianimatori in Campania, esprimono estremo disappunto per le sue dichiarazioni fatte in occasione della sua diretta video del giorno 27 novembre c.a.

Affermare pubblicamente e, con decisione, che esiste una "piccola percentuale di "Farabutti" che cerca di non fare il suo dovere", evitando i ricoveri in Terapia Intensiva, soprattutto in orario 20-08, per poter affrontare in modo più sereno la nottata, se riferita agli Anestesisti- Rianimatori, i principali Operatori delle Terapie Intensive, è assolutamente offensivo per una categoria di Professionisti che sta rischiando la vita ogni giorno da molti mesi, per garantire l'adeguata assistenza sanitaria ai Cittadini Campani. Tali affermazioni rischiano, inoltre, di essere "forvianti" per l'Opinione Pubblica, catalizzando, ingiustamente, le ire, le preoccupazioni e le insoddisfazioni di quest' ultima, spesso causate da un Sistema in sofferenza, su Professionisti che, invece, sacrificano, ogni giorno, se stessi e i propri Affetti per adempiere al proprio dovere.

Non basta l'espressione "piccola percentuale", per evitare che da "Eroi" si finisca per essere dei "Farabutti" per i tanti Cittadini che, loro malgrado troppo spesso, sono alla ricerca spasmodica di assistenza e per presunte inefficienze di Sistema di un "colpevole", anche in un evento epocale catastrofico come quello che stiamo vivendo per il COVID 19.

Presidente, forse le sarà sfuggito che le chiamate della Centrale 118 vengono indirizzate ai Referenti delle Strutture COVID 19 che appartengono alle Direzioni Sanitarie, per cui le chiamate non vengono assolutamente intercettate dagli Anestesisti Rianimatori.

Presidente De Luca, se crede che vi siano degli atteggiamenti "non professionali" o addirittura delinquenziali, in un momento storico delicatissimo, metta in atto ogni possibile controllo per evidenziarlo ed, ovviamente, arginarlo, punendo i responsabili così come la Legge prevede.

Gli Anestesisti-Rianimatori onesti ed appassionati, che svolgono con serietà e dedizione la loro Professione, non potranno che esserne felici. Se c'è chi sbaglia dolosamente, paghi, ma è inaccettabile che, a pagare per presunti pochi delinquenti, siano, in termini mediatici, gli Anestesisti Rianimatori e gli innumerevoli Professionisti che stanno lottando in prima linea in una guerra difficilissima. Siano, insomma, gli Organi di Controllo, anche Giudiziari, preposti, a fare luce su presunte ombre ed a dirimere ogni sopravvenuto dubbio. Non siano i media il luogo dove una così

delicatissima questione sia affrontata, a mo' di semplice ed infruttuoso, anzi, controproducente, sfogo.

Ciò è quanto si addice ad un Paese dove predominano Civiltà e Legalità e dove vi è un'illuminata guida, ora è Pandemia, ora è richiesto il massimo sforzo a tutti gli Operatori Sanitari, soprattutto a coloro che operano nelle UOC di Terapia Intensiva, nei Pronto Soccorso e nell'ambito dell'emergenza territoriale 118.

Ora, più di prima, i suddetti Professionisti Campani, sono pronti a dare tutto il loro supporto con spirito di abnegazione e di sacrificio, nonostante le innegabili carenze gestionali, strutturali e organizzative, Essi non si sottraggono alla loro missione, corrono i rischi più alti, rinunciando, spesso, volontariamente e completamente, alla presenza affettuosa e consolante dei propri Cari, pur di proteggerli. Sono donne e uomini che stanno mettendo la Salute dei propri Concittadini al di sopra di ogni altra cosa, anche di se stessi.

A nome dell'Associazione che ho l'onore di presiedere, orgoglioso della forza, della professionalità e della abnegazione che stanno mostrando e che continueranno a mostrare questi Professionisti, nonostante le difficoltà, ritenendo mio imprescindibile dovere, tutelarli e garantirli, Le chiedo che, con la sua consueta fermezza e determinazione faccia chiarezza sui presunti insulti ricevuti.

L'Associazione che presiedo, si riserva inoltre di denunciare nelle sedi competenti le inadempienze dei Direttori Generali, Direttori Sanitari Aziendali e di Presidio e dei Direttori di UOC, qualora non provvedano ai compiti a loro assegnati di pianificazione, programmazione e gestione, soprattutto sulla sicurezza sul lavoro, che mettono a rischio i lavoratori e la stessa Cittadinanza.

Ciò è di fondamentale importanza, in quanto, si rischia di compromettere, vanificandoli, gli sforzi immani che stanno facendo questi Professionisti.

A nome del Consiglio Regionale

AAROI-EMAC

Regione Campania

il Presidente

Dott. Giuseppe Galano